

Covar, i conti sono a posto

PAREGGIA a 42651430 euro il bilancio consuntivo del Covar14, approvato mercoledì dall'assemblea dei sindaci dei 19 Comuni. Il conto chiude con un risparmio di 1.946.586 euro, pari al 4,36 per cento rispetto al bilancio previsionale. *«Ogni Comune ha un piccolo tesoretto, che può scegliere come utilizzare: può richiedere di scontarlo su quanto dovrà versare in futuro o utilizzarlo per incrementare il fondo svalutazione crediti, accantonato per fronteggiare le morosità»,* spiega Leo Di Crescenzo, presidente del Covar14. Il capitolo dei costi Comuni registra circa 208mila euro in meno sulla gestione delle discariche in post conduzione; 115mila di indennità non corrisposte ai consiglieri; 347mila sui servizi di gestione, di cui 50mila tagliati rinunciando al direttore amministrativo. Altri 300mila euro circa si scontano su interessi e spese bancarie, ridotti con la riscossione diretta della Tari da parte dei Comuni. *«La situazione generale è abbastanza virtuosa e c'è una confortante tranquillità economica - commenta Di Crescenzo - I risultati positivi sono merito della corretta gestione delle amministrazioni che, in alcuni casi, sono già in posizione avvantaggiata, mentre in altri devono intervenire per posizionarsi meglio. Ora l'impegno del Consorzio si concentra ancor più sulla raccolta differenziata, da incrementare potenziando la comunicazione ai cittadini, e sul controllo del territorio per contrastare le discariche abusive».* Malgrado i dati positivi gli uffici amministrativi non abbassano la guardia sulla gestione dei crediti da incassare, relativi agli anni dal 2010 al 2012, registrati a bilancio tra i residui, che ammontano a circa 23milioni.